

Mario Albertini

Tutti gli scritti

IX. 1985-1995

a cura di Nicoletta Mosconi

Società editrice il Mulino

A Giulio Andreotti

Pavia, 6 luglio 1985

Signor Ministro,

ripensando ai risultati del Consiglio europeo di Milano, mi consenta di dirLe che mi sono sentito pienamente solidale con Lei. Ho avuto l'impressione che rivivessero i tempi di De Gasperi. E ciò che ho letto ieri su «Repubblica» mi sembra la conferma. Il referendum sarebbe un'ottima cosa. Quel poco che noi abbiamo fatto, l'abbiamo fatto proprio nel senso di mobilitare l'opinione pubblica – cosa che ci sembra necessaria – ma naturalmente il referendum avrebbe una potenza infinitamente maggiore.

Con i miei più caldi auguri per la Sua lotta

Mario Albertini